



ECOLETTURE 2024

Presentazione del libro
La via selvatica di **Adriano Favole**

MERCOLEDÌ 27 MARZO, ORE 18.30, LIBRERIA BINARIA

► **La via selvatica è quella che ci porta a reimparare la convivenza con le altre forme di vita, ad affidarci ad altre progettualità. In una parola, a trasformarci in coltivatori di relazioni.**

► **Una lettura coinvolgente che, pagina dopo pagina, ci porta nei luoghi più lontani del mondo mostrandoci in che senso siamo il prodotto di scambi ininterrotti con l'ambiente che ci circonda, sia umano che non umano.**

► **Un libro nuovo e originalissimo che risolve la contrapposizione tra natura e cultura che ha da sempre caratterizzato il nostro modo di pensare il mondo.**



Con la primavera riprende **Ecolettture**, la rassegna di libri e ambiente organizzata da **Binaria Centro commensale** in collaborazione con il **Festival CinemAmbiente** e con **Casacomune**. Il primo appuntamento del 2024 è **mercoledì 27 marzo**, alle **18.30**, alla **Libreria Binaria**, con la presentazione del libro **La via selvatica. Storie di umani e non umani** (Laterza) di **Adriano**

Favole, docente di Antropologia culturale all'Università di Torino. **Con l'autore** interverrà all'incontro **Danilo Zagaria**, biologo, divulgatore scientifico e redattore editoriale.

La via selvatica prende idealmente l'avvio dalla parte conclusiva di un precedente libro di Adriano Favole, *Vie di fuga*, il cui capitolo finale, dedicato a "Il colto e l'incolto", sottolineava come le nostre aperture verso il mondo non ci conducono soltanto verso altre culture, ma anche fuori da esse. Come dice l'autore nella nota introduttiva al nuovo volume «noi siamo fatti, letteralmente, di relazioni con entità non-umane, siamo il prodotto di scambi ininterrotti con l'ambiente che ci circonda. Dobbiamo la vita a forze e esseri "incolti" che vivono, cioè, fuori dai confini delle culture intese come spazi simbolici. Le storie di umani e non umani che racconto in questo libro nascono dal desiderio di esplorare la nozione di "incolto" che è ben presente nelle società del Pacifico e dell'Oltremare europeo di cui mi sono occupato. L'incolto è la nozione di cui abbiamo bisogno per uscire dalla contrapposizione tra Natura e Cultura che continua a colonizzare le nostre menti».

La 'via selvatica' è, quindi, quella che ci fa scoprire che non siamo solo cultura, che l'essere umano vive delle relazioni che intrattiene con tutti i suoi 'simili', dalle api ai vulcani, dalle foreste alle barriere coralline, dalle piante ai funghi che abitano con noi la Terra. Il libro ce la racconta portandoci dentro la foresta di Tchamba, sull'isola di Futuna, tra i vulcani di La Réunion, sulle ramificazioni liquide dell'Amazzonia, nella baia di Lékinny e tra le radure delle Alpi occidentali.

Info: Binaria Centro Commensale, via Sestriere 34, Torino tel. 011 537777

LE PROSSIME ECOLETTURE

Libreria Binaria

Martedì 23 aprile, ore 18.30

La montagna sacra di Enrico Camanni

Giovedì 23 maggio, ore 18.30

Il groviglio verde di Danilo Zagaria